

Viaggi Ventaglio, si fa avanti Tatò e il cda si aggiorna a domani

MILANO - Spunta Franco Tatò nel salvataggio dei Viaggi del Ventaglio, il tour operator in crisi finanziaria a causa dei debiti. Il supermanager, a.d. della Treccani, per conto della Compagnia Finanziaria, una merchant bank milanese, secondo quanto risulta a *Il Messaggero*, si sarebbe presentato venerdì scorso al consiglio del gruppo turistico presieduto da Bruno Colombo, chiedendo qualche giorno di tempo per presentare in veste di advisor, una soluzione in bonis o per pilotare un concordato preventivo e procedere all'affitto dei rami d'azienda. Che era la soluzione sul tavolo del board.

Il consiglio sarebbe stato lasciato aperto fino a domani pomeriggio in attesa che il manager esperto in ristrutturazioni aziendali, con un passato al timone di Olivetti, Mondadori (due volte), Fininvest e Enel, scopra le carte. I tempi per tenere in piedi il gruppo turistico sono stretti: l'assemblea del 26 ottobre che ha deliberato un aumento di capitale da 80 milioni, ha già deciso la messa in liquidazione se entro il 30 novembre non fosse intervenuto un nuovo cavaliere bianco che versi almeno 6 milioni cash. L'ultimo, la Poligest di Vittorio e Mario Manzini, Alberto Dal Zilio, ha ritirato la propria offerta il 30 ottobre, tre giorni dopo che Investitori Associati, il fondo che qualche anno fa ha acquisito il 65% di Blu Vacanze dai fratelli Manzini, ha promosso un provvedimento d'urgenza ex art. 700 del codice di procedura civile contro Manzini e Ventaglio per violazione del patto di non concorrenza valido cinque anni. L'udienza al Tribunale di Milano è in calendario giovedì 12 novembre. Il Ventaglio sarebbe stato citato per concorso nella possibile violazione del patto. Investitori è affiancato dallo studio Giliberti Pappalettera Triscornia, Poligest da Paolo Montironi dello studio Nctm, Ventaglio dallo studio legale La Scala e associati che cura anche l'intera ristrutturazione finanziaria. L'ultimo cda del tour operator avrebbe ipotizzato anche la nomina dell'avvocato Umberto Tracanella, grande esperto in ristrutturazioni e affianca Enrico Bondi in Parmalat, per seguire gli aspetti concorsuali. Interesse ad affittare i rami d'azienda del Ventaglio, in caso di soluzione concordataria, sarebbe stato manifestato da Livingston e da alcuni dei soci della Poligest.